



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 Registro Delibere

OGGETTO: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.) periodo 2025-2027 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000].

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di Novembre alle ore 13.10 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Desirè Ganci	Assessore		X
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore		X
5	Giuseppe Vinci	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza del Sindaco e dell'Ass. Vinci G., nonché dei seguenti componenti della Giunta Comunale: il Vice Sindaco G. Malignaggi, tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria: come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: "Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risultano assenti: Ass. Ganci Desirè e Ass. Lanteri M.C.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.) periodo 2025 - 2027 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, quindi, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di “*semi-armonizzazione*” e poi dal 01/01/2016 dalla completa “*armonizzazione*” dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- con il D.Lgs. n. 126/2014 sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- con l’entrata in vigore “a regime” dal 2016 del nuovo ordinamento finanziario e contabile “armonizzato” e delle nuove procedure di costruzione dei bilanci, secondo il nuovo principio della programmazione, occorre predisporre ed approvare due nuovi documenti rappresentati dal “Documento Unico Di Programmazione” (D.U.P.) e dal “Bilancio Di Previsione Finanziario” (B.P.F.);
- il D.U.P. 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2024;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/05/2024;
- il Rendiconto della Gestione 2023 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 03/07/2024;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.*

118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Vista la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 - Legge di Bilancio 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Dato atto che il Comune di Ferla avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti predispone il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL:*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.6, **atto** *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato Atto che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Visto il Decreto del MEF del 25 luglio 2023 (sedicesimo decreto correttivo), emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del d.l. n. 115/2022 (c.d. decreto "aiuti bis") che ha modificato il principio contabile applicato n. 4/1 introducendo i nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 e inserendo nell'Appendice tecnica il nuovo esempio n. 2; con tale modifica è stata definita sia una puntuale scansione dei tempi che una precisa definizione dei ruoli e delle responsabilità spettanti, ognuno per la propria parte, agli organi

tecnici e a quelli politici degli enti locali per la predisposizione del bilancio di previsione.

Preso Atto quindi della modifica apportata dal D.M. del 25 luglio 2023 al principio contabile 4/1 della Programmazione, ed in particolare dal paragrafo 9.3.1 “Il processo di bilancio degli enti locali”, al fine di addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo;

Preso Atto del nuovo “*bilancio tecnico*”, definito come lo schema del **Bilancio di Previsione a Legislazione vigente e Amministrazione invariata**: esso va predisposto dal RSF, anche in eventuale assenza di atti di indirizzo della giunta (atto di indirizzo che vi è stato con la DGC n. 130/2024), sulla base delle linee strategiche ed operative del DUP e, per le previsioni delle entrate e delle spese che non sono state considerate nel DUP, facendo riferimento ai dati di consuntivo consolidati degli esercizi precedenti, alla normativa vigente e alle previsioni del bilancio in corso di gestione relative alle annualità successive (cd. trascinamento delle previsioni assestate);

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12/09/2024, costituente l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025 / 2027 ed elaborato tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Vista la Nota prot. 7965 del 30/09/2024 trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai Responsabili di Settore, ai Responsabili dei Servizi, al Sindaco / Assessore al Bilancio, agli Assessori e al Segretario Generale recante in oggetto “*Avvio processo di formazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023) - Trasmissione documentazione e richiesta di invio proposte di integrazione e modifica del Bilancio Tecnico di Previsione 2025 / 2027*”;

Dato Atto che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del bilancio tecnico per il triennio 2025/2027, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), la Giunta Comunale, approva lo schema di D.U.P. 2025/2027 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale (per la conseguente deliberazione);

Dato Atto, ancora, che secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);

- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard;
- deve essere approvato dalla Giunta e, successivamente, corredato dal parere dei revisori deve essere presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio nella sessione di bilancio;
- tiene conto, nella seconda parte della Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Rilevato che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- il D.U.P. sarà "aggiornato" ove necessario entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Dato Atto che, ai sensi delle sopracitate disposizioni, la competenza per l'adozione della presente deliberazione è della Giunta Comunale;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Verificata:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) l'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP semplificato 2025/2027 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. **Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2025/2027, l'elenco annuale dei lavori pubblici 2025 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.80 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup Semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.81 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup Semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

;

3. **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.82 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso Atto, per quanto riguarda il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (che era un allegato obbligatorio al Dup) che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.

	2024	2025	2026
Forza Lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	39	39	39
Dipendenti in servizio: di ruolo			
non di ruolo	4	4	4
Totale			
	43	43	43
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva			
	1.280.777,91	1.249.247,31	1.243.064,67

Visto l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante **“Schema di D.U.P. Semplificato 2025/2027”**, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Dato Atto che il suddetto allegato A **“Schema di D.U.P. Semplificato 2025/2027”** verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

Considerato che lo schema di DUP Semplificato 2025 / 2027, dopo aver acquisito il parere dei Revisori dei Conti, sarà messo a disposizione del Consiglio Comunale per la sua conseguente approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- lo Statuto Comunale;

Visto il Titolo III, articoli dal 17 al 23 del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata che disciplina il D.U.P. di questo comune;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

Per i tutti i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, per farne parte integrante e sostanziale:

1. **Di Approvare** l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante **“Schema di D.U.P. Semplificato 2025/2027”**, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che, in tale documento, la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

2. **Di Dare Atto** che l'approvazione del sopracitato Allegato A recante “**Schema di D.U.P. Semplificato 2025/2027**” è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione tecnico per il triennio 2025 – 2027;

3. **Di Prendere** espressamente **atto** della completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e dell'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2025/2027 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2025/2027, l'elenco annuale dei lavori pubblici 2025 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.80 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup Semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

- **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.81 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup Semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n.82 del 18/11/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup semplificato 2025/2027 per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **Di Dare Atto**, per quanto riguarda il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (che era un allegato obbligatorio al Dup) che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve

trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance:

Forza lavoro e spesa per il personale			
	2024	2025	2026
Forza Lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	39	39	39
Dipendenti in servizio: di ruolo	39	39	39
non di ruolo	4	4	4
Totale	43	43	43
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva	1.280.777,91	1.249.247,31	1.243.064,67

5. **Di Trasmettere** lo “**Schema di D.U.P. Semplificato 2025/2027**”, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), all’Organo di Revisione per l’espressione del parere di competenza (parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio);
6. **Di Presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell’articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della

programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, dopo aver acquisito il parere dell'Organo di Revisione, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

7. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Puzzo

ALLEGATO:

- A. Schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2025 - 2027:



OGGETTO: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2025-2027 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA



Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

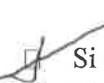
Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li... 21-11-2024

Dott. GIUSEPPE PUZZO Settore
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE



Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li 21-11-2024

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;

DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n. 86 del 25/11/2024

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

- X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 25/11/2024
B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 25/11/2024

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale